

DELIBERAZIONE N° **356**

SEDUTA DEL **30 APR. 2018**

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DIPARTIMENTO _____

OGGETTO Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2020. Approvazione Bando Sottomisura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici".

ASSESSORE DIPARTIMENTO

Relatore **POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI**

La Giunta, riunitasi il giorno **30 APR. 2018** alle ore **13,15** nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA	Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI	Vice Presidente	X	
3.	Luca BRAIA	Componente	X	
4.	Roberto CIFARELLI	Componente	X	
5.	Carmine MIRANDA CASTELGRANDE	Componente	X	
6.	Francesco PIETRANTUONO	Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **6** pagine compreso il frontespizio e di N° **3** allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE _____

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata ed integrata;
- VISTA la D.G.R. 13 gennaio 1998 n. 11 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la D.G.R. 5 ottobre 2005 n. 2017 e sue successive modificazioni con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;
- VISTA la L.R. 25 ottobre 2010 n. 31 che all’articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all’art. 19 del d.lgs. 165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;
- VISTA la D.G.R. 2047 del 14 dicembre 2010 concernente il conferimento degli incarichi di direzione, ai Dirigenti regionali a tempo indeterminato, delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei Dipartimenti dell’Area Istituzionale della Giunta;
- VISTA la D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539, modificativa della D.G.R. n. 607/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell’iter procedurale delle proposte di Deliberazioni della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;
- VISTA la D.G.R. n. 1340 del 11.12.2017 avente ad oggetto “Modifica della D.G.R. 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale”;
- VISTI i decreti datati 27/12/2013 con i quali il Presidente della Regione ha conferito le deleghe assessorili;
- VISTA la D.G.R. 20 febbraio 2018 n. 152 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;
- VISTA la D.G.R. 19 febbraio 2014 n. 227 “Denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale”;
- VISTA la D.G.R. 10 giugno 2014 n. 693 “Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Modifica parziale DGR n. 227/2014;
- VISTA la D.G.R. 10 giugno 2014 n. 694 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”;
- VISTA la D.G.R. 10 giugno 2014 n. 695 “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell’Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta”;
- VISTA la Legge Regionale del 6 settembre 2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTA la L.R. 21/12/2012, n. 36 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 28/04/2017 n. 6 “Legge di Stabilità Regionale 2017”;
- VISTA la L.R. 28/04/2017 n. 7 “Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2017-2019”;
- VISTA la L.R. n. 18 del 30/06/2017 “Prima variazione al Bilancio di Previsione Pluriennale 2017-2019”;
- VISTA la L.R. n. 19 del 24/07/2017 “Collegato alla Legge Regionale di Stabilità 2017”;
- VISTA la L.R. n. 38 del 29/12/2017 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del Bilancio della Regione e dei propri Enti e organismi strumentali per l’anno finanziario 2018”;

VISTA la D.G.R. n. 685 del 05/07/17 “Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli delle spese in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 30/06/2017, n. 18 al Bilancio di Previsione Pluriennale 2017-2019 della Regione Basilicata”;

VISTE la DGR n. 691/2015 e la DGR n. 771/2015 concernenti il conferimento, ai sensi dell’art. 2, comma 7, della L.R. n. 31/2010, degli incarichi di direzione di taluni Uffici del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, con decorrenza dal 1 luglio 2015;

VISTI i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) e, in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell’11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento delegato (UE) n. 994/2014 della Commissione, del 13 maggio 2014, che modifica gli allegati VIII e VIII quater del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l’allegato I del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e gli allegati II, III e VI del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell’11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2333 della Commissione, del 14 dicembre 2015, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la DGR n. 40 del 19/01/2016 con la quale si prende atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8259 del 20 novembre 2015, che adotta il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Basilicata 2014/2020 a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

VISTA la versione n. 5 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020 adottata con Decisione C (2017) 7530 del 08.11.2017;

PRESO ATTO che il PSR Basilicata 2014-2020 individua, tra le altre, la priorità di “Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali”;

VISTA la scheda del PSR Basilicata 2014-2020 relativa alla Sottomisura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”;

RITENUTO opportuno attivare la sopra citata Sottomisura 5.2 del PSR Basilicata 2014-2020 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” relativamente alla calamità “**eccesso di neve e gelo**” verificatasi nel periodo 5-12 gennaio 2017, il cui carattere di eccezionalità è stato riconosciuto con Decreto del MIPAAF del 28/03/2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2017;

DATO ATTO che le risorse finanziarie disponibili per l’attivazione del Bando della Sottomisura 5.2 del PSR Basilicata 2014-2020 sono pari ad € **6.000.000,00**;

RICHIAMATA la DGR n. 1096 del 27/09/2016 con la quale sono stati individuati gli Uffici competenti per l’attuazione di ciascuna Misura – Sottomisura del PSR Basilicata 2014-2020;

VISTO lo schema di Bando predisposto dal Responsabile della Sottomisura 5.2 del PSR Basilicata 2014-2020 e costituente **Allegato A** della presente deliberazione;

VISTE le DD.G.R. n. 174/2017 e n. 331/2017, entrambe allegate alla presente deliberazione alle lettere rispettivamente **B** e **C**, di delimitazione delle aree interessate dalla calamità “eccesso di neve e gelo” per le quali si è ottenuto il riconoscimento del carattere di eccezionalità dal MIPAAF;

VISTA la e-mail del 11/04/2018 di condivisione dello schema di Bando della Sottomisura 5.2 con l’AdG del PSR;

RICHIAMATA la DGR n. 254 del 20/03/2017 con la quale sono state approvate le Linee di indirizzo per la gestione del PSR Basilicata 2014-2020 e le disposizioni di attuazione regionali e, in particolare, le indicazioni circa la durata di apertura dei bandi, fissata nel tempo massimo di 90 giorni, salvo diverso e motivato giudizio;

VISTA la DGR n. 785 del 26.07.2017 relativa all’adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alla superficie e/o animali;

VISTI i criteri di selezione del PSR Basilicata 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza con nota 118179/11A1 del 18 luglio 2017;

VISTO il D.M. 20.12.2010 recante “Disciplina della Camera nazionale arbitrale in agricoltura”;

PRESO ATTO che l’AGEA è riconosciuta Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

Su proposta dell’Assessore al ramo;

Ad unanimità di voti

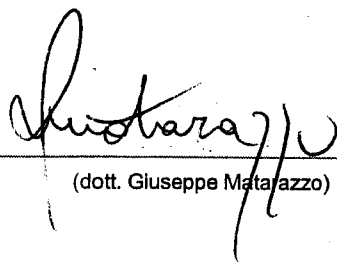
DELIBERA

per le motivazioni che precedono, da intendersi di seguito integralmente riportate e trascritte,

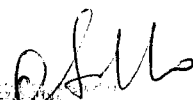
1. di approvare il Bando relativo alla Sottomisura 5.2 “*Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici*” predisposto dal Responsabile della Sottomisura 5.2 del PSR Basilicata 2014-2020 (Allegato A);
2. di dare atto che le aziende oggetto di intervento devono risultare collocate nell’area circoscritta con le DDGR n. 174/2017 (Allegato B) e n. 331/2017 (Allegato C), a cui si rinvia per la individuazione dei fogli interessati dalla delimitazione;

3. di dare atto che le risorse finanziarie per l'attivazione del Bando di cui alla Sottomisura 5.2 sono pari ad € 6.000.000,00;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
5. di stabilire che il termine ultimo per il rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN è pari a 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURB della presente Deliberazione;
6. di dare atto che tutti gli adempimenti e gli atti finalizzati all'attuazione del Bando della Sottomisura 5.2 del PSR Basilicata 2014-2020, potranno essere adottati con provvedimento del dirigente dell'Ufficio competente, così come individuato con la DGR n. 1096 del 27/09/2016;
7. di disporre, per dare la massima pubblicità al contenuto della presente deliberazione, la pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti <http://europa.basilicata.it/feasr/> e www.regione.basilicata.it.

IL RESPONSABILE P.O.


(dott. Giuseppe Matazzzo)

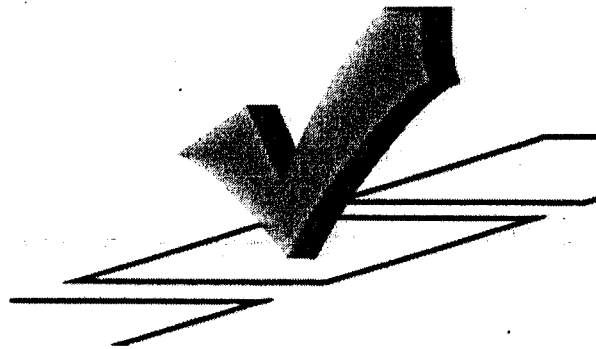
IL DIRIGENTE



(dott. Antonio Soldo)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Altro	
Pubblicazione allegati	Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

ALLEGATO - A



BANDO MISURA 5

Sottomisura 5.2

“Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”

REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Misura	05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione
Sottomisura	5.2 - Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici

Fondo Misura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”.

Regione Basilicata Dipartimento Politiche Agricole e Forestali

Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture rurali ed allo sviluppo della proprietà - Via Vincenzo Verrastro, 10 - 85100 Potenza

Sommario

Articolo 1 - Definizioni	1
Articolo 2 – Obiettivi.....	1
Articolo 3 – Ambito territoriale.....	1
Articolo 4 – Beneficiari	2
Articolo 5 – Condizioni di ammissibilità.....	2
Articolo 6 – Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento dell'aiuto.....	3
Articolo 7 – Modalità di presentazione della domanda	3
Articolo 8 – Errori palesi	4
Articolo 9 – Investimenti e spese ammissibili	4
Articolo 10 – Documentazione richiesta	5
Articolo 11 – Criteri di selezione.....	6
Articolo 12 – Valutazione e selezione delle domande di aiuto.....	8
Articolo 13 – Pagamenti	7
Articolo 14 – Gestione delle domande di pagamento.....	9
Articolo 15 - Impegni specifici collegati alla sottomisura.....	9
Articolo 16 – Varianti e proroghe.....	10
Articolo 17 – Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni.....	10
Articolo 18 – Recesso/rinuncia dagli impegni.....	10
Articolo 19 - Cause di forza maggiore.....	10
Articolo 20 - Il Responsabile di sottomisura e del procedimento.....	11
Articolo 21 – Informazione e pubblicità.....	11
Articolo 22 - Disposizioni finali	12
Articolo 23 - Allegati.....	12

Articolo 1 Definizioni

Autorità di Gestione (AdG PSR): Il Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art. 66 del Reg. UE 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

Responsabili di Misura/Sottomisura (RdM/RdS): Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure/sottomisure del PSR Basilicata 2014 – 2020.

Responsabile del Procedimento (RdP): Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM/RdS.

AGEA-OP: L'organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 1306/2013.

Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (U.E.C.A.): Ufficio Regionale incaricato di espletare per conto di AGEA - OP, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA - OP non può delegare.

Comitato di Sorveglianza (CdS): Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; formula proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art. 49 del Reg. UE 1303/2013 e art. 74 del reg. 1305/2013).

Beneficiario: Il soggetto cui viene concesso ed erogato l'aiuto forfettario.

Fasciolo aziendale: fascicolo costituito ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1999, n. 503, contenente le informazioni riepilogative dei dati aziendali.

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e pagamento.

Tecnici convenzionati (TC): Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, dietro mandato del potenziale beneficiario, compilano e rilasciano sulla piattaforma informatica SIAN le domande di aiuto e pagamento.

Calamità Naturale: evento naturale che causa gravi turbative dei sistemi di produzione agricola o dei complessi forestali, con conseguenti danni economici rilevanti per il settore agricolo.

Avversità atmosferica: evento atmosferico, come tempesta, grandine, ghiaccio, forte pioggia o siccità prolungata, piogge alluvionali che possono essere assimilati ad una calamità naturale. Questi eventi sono assimilabili ad una calamità naturale quando causano la distruzione di più del 30% della produzione media triennale calcolata sui cinque anni precedenti, escludendo l'anno con la produzione più bassa e quello con la produzione più elevata.

Evento catastrofico: evento imprevisto provocato dall'azione umana, che causa gravi perturbative dei sistemi di produzione agricola, con conseguenti danni economici rilevanti per il settore agricolo.

Articolo 2 Obiettivi

In riferimento alla Focus Area 3 B "Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali" e ai fabbisogni F13 e F14, la sottomisura 5.2 è finalizzata al ripristino della competitività e della redditività del settore agricolo attraverso la riduzione degli effetti negativi causati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici.

Nello specifico la sottomisura sostiene la realizzazione di investimenti per il ripristino dei terreni e del potenziale produttivo e zootecnico aziendale danneggiato e/o distrutto dal verificarsi di eventi avversi di carattere eccezionale quali avversità atmosferiche (art. 2, paragrafo 1, lettera h) del Reg. (UE) 1305/2013), calamità naturali (art. 2, paragrafo 1, lettera k) del Reg. (UE) 1305/2013) ed eventi catastrofici (art. 2, paragrafo 1, lettera l) del Reg. (UE) 1305/2013) in conformità alla normativa comunitaria e nazionale

vigente. Il sostegno mira, dunque, a favorire la ripresa reddituale del settore agricolo a seguito di calamità naturali, avversità atmosferiche assimilate a calamità naturali e disastri ambientali nei casi in cui l'intensità e la diffusione dei fenomeni calamitosi siano riconosciuti dagli organi competenti.

Articolo 3 **Ambito territoriale**

La sottomisura si applica sull'area regionale colpita dall'**eccesso di neve e gelo** verificatosi nel periodo 5-12 gennaio 2017, il cui carattere di eccezionalità è stato riconosciuto con Decreto del MIPAAF del 28/03/2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2017.

Le aziende oggetto di intervento devono risultare collocate nella seguente area, circoscritta con le DDGR n. 174/2017 e n. 331/2017 e a cui si rinvia per la individuazione dei fogli interessati dalla delimitazione:

Provincia di Matera:

Accettura, Aliano, Bernalda, Calciano, Colobraro, Craco, Ferrandina, Garaguso, Gorgoglione, Grassano, Grottole, Irsina, Matera, Miglionico, Montalbano Jonico, Montescaglioso, Nova Siri, Oliveto Lucano, Pisticci, Policoro, Pomarico, Rotondella, Salandra, San Giorgio Lucano, San Mauro Forte, Scanzano Jonico, Stigliano, Tricarico, Tursi e Valsinni.

Provincia di Potenza:

Abriola, Acerenza, Albano di Lucania, Anzi, Armento, Atella, Avigliano, Banzi, Baragiano, Bella, Brienza, Brindisi Montagna, Calvello, Campomaggiore, Cancellara, Castelluccio Superiore, Castelmezzano, Chiaromonte, Corleto Perticara, Filiano, Forenza, Gallicchio, Genzano di Lucania, Ginestra, Grumento Nova, Guardia Perticara, Lagonegro, Latronico, Laurenzana, Lauria, Lavello, Marsico Nuovo, Marsicovetere, Maschito, Melfi, Missanello, Montemilone, Muro Lucano, Noepoli, Oppido Lucano, Palazzo San Gervasio, Paterno, Pescopagano, Picerno, Pietrapertosa, Pignola, Potenza, Rapolla, Rapone, Rionero in Vulture, Ripacandida, Roccanova, Rotonda, San Fele, San Martino d'Agri, San Severino Lucano, Sant'Angelo Le Fratte, Sant'Arcangelo, Sarconi, Satriano di Lucania, Senise, Spinoso, Tito, Tolve, Tramutola, Trecchina, Vaglio Basilicata, Venosa, Vietri di Potenza, Viggianello e Viggiano.

In caso di aziende con terreni parzialmente ricadenti nell'area sopra elencata e con ulteriori terreni ugualmente colpiti dalla medesima calamità e ubicati fuori dal territorio regionale, il calcolo del danno sarà effettuato a livello aziendale, con esclusivo riferimento alle aree colpite dal medesimo evento ed il cui carattere di eccezionalità sia stato riconosciuto dal MIPAAF, fermo restando che il contributo sarà limitato al ristoro dei danni relativi all'area delimitata con le DDGR n. 174/2017 e n. 331/2017 sopra richiamate.

Articolo 4 **Beneficiari**

I beneficiari sono gli imprenditori agricoli.

Articolo 5 **Condizioni di ammissibilità**

Le condizioni di ammissibilità per la partecipazione al presente bando sono le seguenti:

- il beneficiario deve risultare impresa agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile;
- l'azienda oggetto di intervento deve risultare collocata nell'area delimitata con le DDGR n. 174/2017 e n. 331/2017;
- l'evento calamitoso deve aver causato il danneggiamento e/o la distruzione di non meno del 30% del potenziale agricolo interessato. Il calcolo del danno sarà effettuato a livello aziendale, rispetto al solo ripristino del potenziale produttivo danneggiato (impianti arborei, animali, strutture e mezzi di produzione), ricadente nell'area delimitata con le DDGR n. 174/2017 e n. 331/2017. L'incidenza percentuale del danno subito dal richiedente rispetto alla PLV aziendale sarà determinata sulla scorta dei parametri stabiliti con le schede SIAN ministeriali approvate, per la Regione Basilicata, con DGR n. 174/2017. Saranno altresì effettuate specifiche visite in campo;

- titolarità dei terreni oggetto degli interventi¹.

E' escluso il ripristino di beni di consumo quali sementi e fertilizzanti.

Non sono ammissibili a sostegno:

- i mancati guadagni conseguenti alla calamità naturale;
- i beni assicurabili con agevolazioni ai sensi del Programma Operativo Nazionale di Sviluppo rurale contro l'evento specificamente considerato (produzioni, smaltimento carcasce animali);
- aiuti al funzionamento;
- I.V.A.

~~Tutti gli investimenti saranno ammessi esclusivamente nei limiti del ripristino della capacità produttiva esistente prima della calamità naturale verificatasi nel periodo 5-12 gennaio 2017 nel territorio della Regione Basilicata.~~

Controlli sull'ammissibilità della domanda di sostegno

I controlli amministrativi e tecnici saranno espletati sulla totalità delle domande pervenute e avranno natura documentale, informatica (banche dati) e di accertamento in loco. In particolare riguarderanno:

- la verifica dell'iscrizione al Registro delle Imprese Agricole, attraverso la consultazione delle banche dati della CCIAA;
- la verifica del possesso della Partita IVA, attraverso la consultazione del fascicolo aziendale e banche dati (CCIAA);
- la verifica della titolarità dei terreni oggetto degli interventi, mediante la consultazione del fascicolo aziendale;
- la verifica della localizzazione dell'intervento nell'area delimitata con le DDGR n. 174/2017 e n. 331/2017 mediante consultazione delle predette deliberazioni e del fascicolo aziendale;
- la verifica del danneggiamento e/o distruzione di non meno del 30% del potenziale agricolo interessato, confrontando il costo di ripristino del potenziale produttivo danneggiato rispetto alla PLV aziendale². Nel caso in cui il danno sia esteso ad aree aziendali non ricadenti nell'area delimitata con le DDGR n. 174/2017 e n. 331/2017, il calcolo del danno sarà effettuato a livello aziendale, con esclusivo riferimento alle aree colpite dal medesimo evento ed il cui carattere di eccezionalità sia stato riconosciuto dal MIPAAF;
- la verifica della esistenza della struttura danneggiata dall'eccesso di neve e gelo verificatosi nel periodo 5-12 gennaio 2017, attraverso specifiche visite in loco, nonché mediante la consultazione dei seguenti data base: SIAN, RSDI Regione Basilicata, anagrafe bovina, sistema informativo veterinario.

Articolo 6

Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento dell'aiuto

La dotazione finanziaria del presente bando è pari ad € 6.000.000,00.

Il sostegno è concesso sotto forma di **contributo in conto capitale, con intensità di aiuto pari al 100% della spesa ammessa, sino ad un massimo di € 70.000,00 (settantamilaeuro) per beneficiario**, detratti tutti gli eventuali altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale, con particolare riferimento al Programma Operativo Nazionale di Sviluppo rurale contro l'evento specificamente considerato.

¹ La titolarità dei terreni sarà verificata attraverso i dati inseriti nel fascicolo aziendale al momento del rilascio della domanda di aiuto sul portale SIAN.

² La PLV presa in considerazione sarà quella dell'anno precedente l'evento calamitoso. L'incidenza percentuale del danno subito dal richiedente rispetto alla PLV aziendale sarà determinata sulla scorta dei parametri stabiliti con le schede SIAN ministeriali approvate, per la Regione Basilicata, con DGR n. 174/2017.

I danni sono calcolati sulla base del valore reale del potenziale produttivo distrutto o danneggiato.

Articolo 7

Modalità di presentazione della domanda

Condizione necessaria per la presentazione della domanda di aiuto è la costituzione, ovvero l'aggiornamento, del Fascicolo Aziendale, costituito ai sensi del D.P.R. n. 503/99.

La costituzione/aggiornamento del Fascicolo Aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di sostegno sul SIAN, presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con l'Organismo Pagatore (AGEA).

La presentazione della domanda di aiuto dovrà avvenire in osservanza dei seguenti termini, pena la irricevibilità della stessa, tramite i CAA o tecnici abilitati o convenzionati ai quali dovranno essere conferiti espliciti mandati:

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	TERMINI
Rilascio della domanda sul portale SIAN	Entro 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BUR
Presentazione del plico contenente la documentazione cartacea	7 giorni dopo la scadenza del termine relativo al rilascio della domanda sul portale SIAN

Le istanze, debitamente firmate dai richiedenti, dovranno essere trasmesse, unitamente alla documentazione di cui all'art. 10, con una o più PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo misura5.2@pec.regione.basilicata.it, in uno o più file in formato *.pdf firmati digitalmente dal richiedente o dal tecnico delegato.

In alternativa, nei casi previsti dal D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., nonché in casi di impossibilità, detta documentazione potrà essere inviata mediante Raccomandata AR, entro il medesimo termine perentorio di 67 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR del presente bando, al seguente indirizzo:

Regione Basilicata – Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture rurali ed allo Sviluppo della Proprietà - Via Vincenzo Verrastro, 10 – 85100 POTENZA.
In tal caso, farà fede il timbro postale e sul plico dovranno essere ben visibili il mittente e la dicitura **“Bando sottomisura 5.2 - PSR Basilicata 2014/2020 – NON APRIRE”**.

Articolo 8

Errori palesi

Si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 12) delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”, approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017, pubblicata sul BUR n. 8 del 16/04/2017.

Articolo 9

Investimenti e spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute a partire dal 5 gennaio 2017, data di avvenimento della calamità naturale, per i seguenti costi di investimento:

1. ripristino e/o ricostruzione del capitale fondiario (terreni e miglioramenti fondiari, strutture aziendali, impianti di produzione, impianti di stoccaggio, ricoveri animali, serre);
2. ripristino delle scorte vive ovverosia degli animali tenuti in stabulazione presso le strutture aziendali in cui si è verificato l'evento calamitoso³;
3. ripristino di impianti arborei produttivi colpiti dalla calamità⁴;

³ Le spese per lo smaltimento delle carcasse non sono ammissibili in quanto assicurabili con agevolazioni ai sensi del Programma Operativo Nazionale di Sviluppo.

⁴ Non è ammessa la riconversione produttiva con specie diverse da quelle danneggiate.

4. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature in sostituzione di quelli danneggiati o distrutti, o il ripristino degli stessi;
5. spese generali, quali spese tecnico – progettuali, direzione lavori, consulenze agronomico –forestali, geologiche ed ambientali, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta fino al 10% della spesa ammessa, ovvero sino ad un massimo **del 4%** della spesa ammessa per investimenti in sole macchine e/o attrezzature. Nelle spese generali sono compresi eventuali costi per il rilascio di garanzie;
6. spese per la cartellonistica obbligatoria sino ad **€ 250**.

In riferimento alle spese tecnico – progettuali – consulenziali, al fine di garantirne la congruità, gli onorari andranno valutati sulla base dei dettami del D.M. 140/2012 e ss. mm. ii e dei relativi allegati, secondo la formula $CP = \Sigma (V * G * Q * P)$, dove

V = valore dell'opera come da computo metrico o determinato da preventivi;

G = il Grado di complessità, avendo cura di prendere sempre il valore più basso Tabella Z-1;

Q = Il coefficiente per l'attività prestata (es. progettazione preliminare, relazione di indagine geotecnica, ecc.) rilevabili per la tipologia di opere nelle Tabelle Z-2;

P = è l'incidenza percentuale dell'opera di riferimento sul totale del costo progetto.

Il ripristino dei beni distrutti deve avvenire con altri recanti caratteristiche "equivalenti".

Per quanto attiene le strutture aziendali, ivi compresi gli impianti arborei produttivi, è ammessa la ricostruzione (anche con precedente demolizione), il recupero e la delocalizzazione, quest'ultima se derivante dall'opportunità, per ragioni idrogeologiche, di ricostruire la struttura in un'altra area di sedime aziendale, fermo restando il vincolo del mero ripristino della capacità produttiva esistente prima dell'evento calamitoso. La riallocazione della struttura aziendale potrà avvenire, alle condizioni precedentemente descritte e per ragioni adeguatamente giustificate, anche in aree dell'azienda diverse da quelle di cui all'art. 3, purché ricadenti nel territorio regionale.

TABELLA DI CONCORDANZA VOCI DI SPESA SIAN – INVESTIMENTI AMMISSIBILI SOTTOMISURA 5.2

SIAN	PSR
costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	ripristino e/o ricostruzione del capitale fondiario (terreni e miglioramenti fondiari, strutture aziendali, impianti di produzione, impianti di stoccaggio, ricoveri animali, serre)
acquisto di animali	ripristino delle scorte vive ovvero sia degli animali tenuti in stabulazione presso le strutture aziendali in cui si è verificato l'evento calamitoso
altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere	ripristino di impianti arborei produttivi colpiti dalla calamità
- acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene - altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere	acquisto di impianti, macchinari, attrezzature in sostituzione di quelli danneggiati o distrutti, o il ripristino degli stessi
spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)	spese tecnico-progettuali-consulenziali stimate in base ai dettami del D.M. n. 140/2012 e ss.mm.ii.
spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)	spese per la cartellonistica obbligatoria sino ad € 250

Articolo 10 Documentazione richiesta

Documentazione essenziale, la cui mancata produzione comporta l'esclusione della domanda:

1. **domanda di sostegno** generata dal portale SIAN;
2. **progetto di investimento/ripristino**, firmato e timbrato da tecnico abilitato, corredato dai seguenti documenti:
 - a) **relazione tecnico-economica**, firmata, timbrata e asseverata da tecnico abilitato, avente la finalità di descrivere la realtà aziendale, quantificare i danni, determinare la PLV distrutta, evidenziare i rapporti causa - effetto tra l'evento calamitoso e i danni lamentati dal richiedente;
 - b) **stralcio planimetrico** delle colture, produzioni e strutture aziendali danneggiate, con indicazione dei danni, firmato e timbrato da tecnico abilitato;
 - c) **disegni, piante e prospetti**, in scala adeguata per consentire la valutazione istruttoria;
 - d) **computo metrico estimativo**, redatto secondo i prezzi regionali vigenti alla data di pubblicazione del bando sul BUR. Per le sole spese sostenute dal beneficiario a partire dal 5 gennaio 2017 (data di avvenimento dell'evento calamitoso) e sino alla data di pubblicazione sul BUR del presente bando, il computo metrico dovrà fare riferimento al prezzo regionale vigente al momento in cui è stata sostenuta la spesa.

Altra documentazione da produrre:

3. **fotocopia documento di identità** del richiedente;
4. **dichiarazione del richiedente relativa al cumulo di contributi** attestante (**Allegato 1**):
 - **che l'iniziativa progettuale non ha beneficiato/ha beneficiato** di altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale;
 - **di aver presentato/non aver presentato domanda per ottenere, per la medesima iniziativa progettuale**, altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale;
5. in presenza di richiesta di **contributo per il bestiame**, copia della **certificazione ASL** attestante il numero di capi deceduto e/o disperso;
6. per l'acquisizione di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti edili non a misura o non compresi nelle voci del prezzo in vigore alla data di pubblicazione del bando sul BUR, al fine di determinare la spesa è necessario produrre:
 - a) almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza;
 - b) una relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato illustrante le motivazioni e i parametri tecnico/economici della scelta del preventivo più idoneo. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso;
 - c) per le macchine e le attrezzature danneggiate e/o distrutte, documentazione attestante la proprietà (fatture d'acquisto, libretto di circolazione o altra documentazione probatoria).
Qualora le acquisizioni riguardino beni altamente specializzati e nel caso non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, dovrà essere prodotta:
 - d) una relazione tecnica con dichiarazione da parte di un tecnico abilitato in cui si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti.
Nel caso in cui le acquisizioni di beni materiali non a misura o non compresi nelle voci del prezzo siano state effettuate dal beneficiario a partire dal 5 gennaio 2017 e prima della pubblicazione sul BUR del presente bando, ove manchino tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza, dovrà essere prodotta:
 - e) una relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato illustrante la congruità del prezzo;
7. relazione geologica, in caso di riallocazione ai sensi dell'art. 9 del bando.

L'attività istruttoria sarà preceduta dall'approvazione del Manuale di istruttoria da parte del Responsabile di Sottomisura.

Eventuali integrazioni documentali potranno essere richieste ove la documentazione originariamente prodotta sia stata ritenuta carente, nonché qualora se ne reputi la necessità, ad esclusione della documentazione "essenziale" di cui ai punti n. 1 e 2 del presente articolo, la cui mancata produzione nel termine perentorio previsto dall'art. 7 del bando comporta l'esclusione della domanda.

Nel caso di trasmissione della documentazione a mezzo PEC, tutti i documenti dovranno essere firmati.

Qualora la documentazione richiesta dal presente articolo sia prodotta cartaceamente, i documenti di cui ai punti n. 2 (progetto di investimento/ripristino) e 5 (copia della certificazione ASL in presenza di richiesta di contributo per il bestiame), dovranno essere prodotti in duplice copia. I documenti di cui al punto n. 2 dovranno, altresì, essere prodotti su supporto informatico.

Articolo 11 Criteri di selezione

Le domande di aiuto saranno ordinate in una graduatoria redatta sulla base del punteggio attribuito applicando i criteri di selezione di seguito riportati, approvati mediante consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza conclusa il 14/03/2016 e ss.mm.ii.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100.

Saranno ammesse le istanze che raggiungono un punteggio minimo pari a 50.

PRINCIPIO	CRITERIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	NOTE
Dimensione aziendale	Azienda con Output Standard iniziale compreso fra €10.000,00 ed € 35.000,00 - Punti - 40	Max 40	
	Azienda con Output Standard iniziale minore di € 9.999,99 - Punti - 20		
	Azienda con Output Standard iniziale maggiore di €35.000,01 - Punti - 20		
Percentuale del danno rispetto alla PLV aziendale	Percentuale del danno rispetto alla PLV < 35 % Punti - 30	Max 60	La PLV presa in considerazione sarà quella dell'anno precedente l'evento calamitoso
	Percentuale del danno rispetto alla PLV tra 35 % e 60 % Punti - 40		
	Percentuale del danno rispetto alla PLV tra 60,01 % e 80% Punti - 50		
	Percentuale del danno rispetto alla PLV >80 % Punti - 60		

In caso di parità di punteggio, sarà data precedenza all'istanza presentata dal richiedente più giovane.

Le verifiche per l'attribuzione del punteggio saranno tutte di natura documentale e, nello specifico:

- la verifica dell'Output Standard mediante scheda di validazione del fascicolo aziendale immediatamente prima della data dell'evento;
- per la percentuale del danno rispetto alla PLV aziendale, la verifica sarà effettuata rapportando l'entità del danno espressa in euro con il valore della produzione lorda vendibile espressa in euro. L'incidenza percentuale del danno subito dal richiedente rispetto alla PLV aziendale sarà determinata sulla scorta dei parametri stabiliti con le schede SIAN ministeriali approvate, per la Regione Basilicata, con DGR n. 174/2017. Nel caso in cui il danno sia esteso ad aree aziendali non ricadenti nell'area delimitata con le

DDGR n. 174/2017 e n. 331/2017, il calcolo del danno sarà effettuato a livello aziendale, con esclusivo riferimento alle aree colpite dal medesimo evento ed il cui carattere di eccezionalità sia stato riconosciuto dal MIPAAF.

Articolo 12

Valutazione e selezione delle domande di aiuto

Per quanto attiene la valutazione e la selezione delle domande di aiuto, si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 8) delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”, approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017, pubblicata sul BUR n. 8 del 16/04/2017.

Articolo 13

Pagamenti

L'avvio del progetto coincide con la data del primo pagamento e dovrà essere comunicato entro e non oltre 10 giorni al RdS, mentre la conclusione del progetto, che coincide con la data dell'ultimo pagamento, dovrà essere comunicata al RdS entro 15 giorni.

L'intervento ammesso a contributo dovrà essere realizzato entro 15 mesi decorrenti dalla sottoscrizione per accettazione dell'atto di concessione dell'aiuto. Entro tale termine dovrà essere stata rilasciata la domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN.

Le spese effettuate dopo il rilascio della domanda di pagamento (saldo finale) non saranno considerate ammissibili.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto dalla regolamentazione in materia si forniscono indicazioni relativamente alle seguenti tematiche:

- durante la realizzazione di una operazione è possibile, alle condizioni di cui all'art. 8 del Reg. (UE) 809/2014 la cessione di aziende a condizione che il cessionario (il beneficiario al quale è ceduta l'azienda) ne dia comunicazione al RdS e all'AdG del PSR nei 30 giorni consecutivi l'avvenuta cessione. L'istruttoria dell'istanza ed il relativo atto di cambio beneficiario spetta al RdS. E' comunque auspicabile e consigliabile che, prima della formalizzazione della cessione, l'acquirente verifichi con il RdS il possesso di tutti i requisiti di accesso al fine di rispettare obblighi e impegni.

- il beneficiario è tenuto a far transitare i movimenti finanziari su di un unico conto corrente bancario o postale intestato a suo nome, utilizzato anche in via non esclusiva.

Tutti i pagamenti devono essere effettuati mediante una qualsiasi modalità che ne garantisca la tracciabilità. I titoli di pagamento dovranno sempre avere un chiaro riferimento al PSR Basilicata 2014-2020 ed alla Sottomisura 5.2, fatta eccezione per quelli relativi alle spese sostenute tra il 05/01/2017 (data in cui si è verificato l'evento calamitoso) e la data di pubblicazione del presente bando sul BUR, che saranno ritenuti ammissibili anche in assenza del riferimento alla misura del PSR, purché la modalità di pagamento adottata ne garantisca la tracciabilità.

Nello specifico le suddette modalità dovranno seguire le seguenti disposizioni:

- **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**

Il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite “home banking”, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via “home banking”, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite.

- **Carta di credito e/o bancomat**

Tale modalità può essere accettata purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'operazione con cui è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

- Assegno

Tale modalità, per quanto sconsigliata, può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, il beneficiario dovrà allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

- Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale

Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

- Vaglia postale

Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

- MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)

Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

- Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali.

In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro/ricevuta dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

A parziale deroga del punto precedente, sono ammessi pagamenti in contanti sino ad un massimo di €1.000,00 (euro mille), dietro liberatoria del fornitore, per l'acquisto di beni e servizi, per un valore comunque non superiore al 3% dell'investimento ammesso.

Nel caso il pagamento superi € 1.000,00, in sede di controllo amministrativo sarà riconosciuta la spesa sino ad € 1.000,00. L'intero importo del pagamento invece (quota ammessa e quota non ammessa) farà cumulo rispetto al limite del 3% sul costo progettuale.

Le domande di pagamento, a titolo di Anticipazione o Saldo finale, devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (di seguito U.E.C.A.) del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Corso Garibaldi, 139 - 85100 Potenza.

Nello specifico:

a) ANTICIPO SINO AL 50% DEL CONTRIBUTO AMMESSO

- Domanda di pagamento generata dal SIAN pari al 50% del contributo;
- Polizza fidejussoria, come previsto da OP-AGEA.

b) SALDO FINALE

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Comunicazione fine investimento (copia se già presentata al Responsabile di Sottomisura);
- Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti a PSR Basilicata 2014 - 2020 Sottomisura 5.2;
- Allegato fotografico con evidenza della cartellonistica obbligatoria;
- Relazione finale di dettaglio sulle attività realizzate e sugli eventuali scostamenti fisici e finanziari rispetto all'investimento ammesso.

Nota bene: nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, saranno recuperati gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato⁵.

Articolo 14 **Gestione delle domande di pagamento**

Le procedure per i controlli delle domande di pagamento seguiranno le disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA, eventualmente integrate dall'U.E.C.A.

Articolo 15 **Impegni specifici collegati alla sottomisura**

Il beneficiario sarà tenuto a rispettare obblighi, che saranno previsti nell'atto di concessione dell'aiuto:

1. obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303/2013 in tema di Stabilità delle operazioni (Vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
2. obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario/postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
3. obblighi ad apporre sull'intera documentazione tecnico-contabile la dicitura: "PSR Basilicata 2014-2020 - sottomisura 5.2";
4. obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
5. obblighi derivanti dal rispetto dei tempi di presentazione delle domande di pagamento;
6. obblighi legati al rispetto dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto del sostegno;
7. obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
8. obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
9. obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'Allegato III del Reg. UE 808/2014;
10. obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, eventualmente maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili.

Articolo 16 **Varianti e proroghe**

Nel corso dell'attuazione di un'operazione potrebbe nascere l'esigenza da parte del beneficiario di ricorrere a varianti o proroghe.

Lo strumento della proroga è a tutti gli effetti un atto derogatorio con valenza non ordinaria che non può essere utilizzato per coprire errori di programmazione dei beneficiari dei contributi. In deroga a tale principio può essere concessa una sola proroga, in presenza di cause ostative oggettivamente valutabili, che impediscono la conclusione dell'operazione entro il termine stabilito, indipendentemente dalla volontà del beneficiario. Tanto premesso, le proroghe potranno essere concesse dal RdS purché la richiesta sia adeguatamente motivata e corredata di un nuovo cronoprogramma degli interventi. La richiesta di proroga dovrà essere presentata al RdS entro 20 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, pena la non ammissibilità della stessa. Salvo il verificarsi di causa di forza maggiore l'entità della proroga non potrà comunque eccedere 1/4 del tempo inizialmente previsto dall'atto di concessione di sostegno.

Per le **Varianti** si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 8) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali", approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017, pubblicata sul BUR n. 8 del 16/04/2017.

Articolo 17

⁵ nessun interesse sarà recuperato in assenza di erogazione dell'anticipo.

Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni

Si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 19) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali", approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017, pubblicata sul BUR n. 8 del 16/04/2017.

Articolo 18

Recesso/rinuncia dagli impegni

Si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 20) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali", approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017, pubblicata sul BUR n. 8 del 16/04/2017.

Articolo 19

Cause di forza maggiore

Si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 9) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali", approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017, pubblicata sul BUR n. 8 del 16/04/2017.

Articolo 20

Il Responsabile di Sottomisura e del procedimento

Il Responsabile di Sottomisura è il dirigente dell'Ufficio Sostegno alle imprese agricole, alle infrastrutture rurali ed allo sviluppo della proprietà. Il Responsabile del Processo amministrativo (RdP) è il responsabile pro – tempore della posizione organizzativa.

Articolo 21

Informazione e pubblicità

Con la presentazione dell'istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno ed eventualmente di pagamento, in relazione al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall'art. 111 del Reg. 1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BUR della Regione Basilicata, sui siti www.regione.basilicata.it e sul sito dedicato <http://europa.basilicata.it/feasr/>.

Il Servizio FAQ sarà attivato a partire dal ventesimo giorno dopo la pubblicazione sul BUR del presente bando.

Sono ammessi solo quesiti inviati via PEC agli indirizzi indicati per la trasmissione della documentazione. Le FAQ costituiranno allegato del manuale di istruttoria del RdS.

Si rammenta che il suddetto servizio è esclusivamente finalizzato a fornire chiarimenti e specifiche sul bando e non può connotarsi come strumento pre-istruttorio. In tali ultime circostanze il RdS si riserva di non fornire risposta, oppure di rispondere che "il quesito riveste carattere pre-istruttorio".

I beneficiari delle operazioni cofinanziate dal Fondo FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono tenuti ad assolvere gli adempimenti previsti all'allegato III, Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Regolamento (UE) 808/2014 con particolare riguardo ai seguenti adempimenti:

1. Durante l'attuazione di un'operazione ammessa a contributo, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR nelle modalità di seguito riportate:

- fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando, per le operazioni che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore ad € 10.000 e in funzione dell'operazione sovvenzionata (ad esempio per le operazioni di cui all'art. 20 sul rinnovamento dei villaggi o per i progetti Leader), almeno un poster con le informazioni

dell'operazione (formato minimo A3), che evidenzi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

Per operazioni il cui sostegno pubblico superi € 50.000, apponendo, in luogo ben visibile al pubblico, una targa informativa contenente indicazioni sul progetto, che metta in evidenza il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea. Una targa informativa deve essere affissa anche presso le sedi dei gruppi di azione locale finanziati da Leader;

2. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di adeguate dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri.

Le informazioni sul progetto (nome dell'operazione, descrizione e principale obiettivo dell'operazione, sostegno finanziario dell'Unione) non debbono occupare più del 25% dello spazio del cartellone o della targa e devono riportare altresì:

- l'emblema dell'Unione conforme agli standard grafici quali presentati sul sito http://europa.eu/abc/symbols/emblem/download_en.htm, unitamente alla seguente indicazione del ruolo dell'Unione: "Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali" e l'emblema della Repubblica italiana e della Regione Basilicata

Tutte le indicazioni per la predisposizione dei prodotti di comunicazione sono reperibili sul manuale di linea grafica del PSR Basilicata 2014-2020 insieme ai loghi in alta risoluzione scaricabili dal sito <http://europa.basilicata.it/feasr/>.

Le spese relative alle suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell'operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

Le pubblicazioni (opuscoli pieghevoli, bollettini ed ogni altro materiale analogo) e i poster concernenti le misure e gli interventi cofinanziati dal FEASR devono recare, sul frontespizio, una chiara indicazione della partecipazione dell'Unione europea, dello Stato e della Regione con i rispettivi emblemi. Le pubblicazioni devono inoltre menzionare l'organismo responsabile dell'informazione e l'autorità di gestione designata per l'esecuzione del FEASR e/o nazionale in questione.

Articolo 22

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia al documento "*Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata*", alle "*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali*", approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017, pubblicata sul BUR n. 8 del 16/04/2017, nonché alla pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Tutte le informazioni contenute nella domanda **hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR Basilicata.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Articolo 23

Allegati

Allegato 1 – Dichiarazione relativa al cumulo di contributi:

- **che l'iniziativa progettuale non ha beneficiato/ha beneficiato** di altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale;

- di aver presentato/non aver presentato domanda per ottenere, per la medesima iniziativa progettuale, altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Il Responsabile P.O.C.

dott. Giuseppe MATARAZZO

Il Dirigente

dott. Antonio SOLDI



Allegato 1- Dichiarazione relativa al cumulo di contributi

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ Prov. () il
_____ e residente in _____ Prov. () alla via
_____ n. _____, in qualità di titolare/legale rappresentante della
ditta _____ avente CUA _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci ivi indicate e della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente ottenuti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera di cui all'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che l'iniziativa progettuale non ha beneficiato di altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale;

che l'iniziativa progettuale ha beneficiato di altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale per un importo pari ad € _____;

di aver presentato domanda per ottenere, per la medesima iniziativa progettuale, altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale e di impegnarsi a comunicare al RdS l'eventuale esito positivo entro il termine di 30 giorni;

di non aver presentato domanda per ottenere, per la medesima iniziativa progettuale, altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Luogo e data

Il dichiarante
(firma per esteso leggibile)

ALLEGATO - B



DELIBERAZIONE N° **174**

SEDUTA DEL **2 MAR. 2017.**

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DIPARTIMENTO

OGGETTO D. Lgs. 29/3/2004 n. 102. Eccesso di neve e gelo 5 - 12 gennaio 2017 nella Provincia di Matera e Potenza: Delimitazione delle aree danneggiate, proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento ed individuazione delle provvidenze.

ASSESSORE DIPARTIMENTO

Relatore **POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI**

La Giunta, riunitasi il giorno **2 MAR. 2017** alle ore **13,10** nella sede dell'Ente.

		Presente	Aziende
1. Maurizio Marcello Claudio PITTELLA	Presidente		X
2. Flavia FRANCONI	Vice Presidente	X	
3. Nicola BENEDETTO	Componente	X	
4. Luca BRAIA	Componente	X	
5. Francesco PIETRANTUONO	Componente	X	

Segretario: avv. Donato **DEL CORSO**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto è composto di N° **12** pagine con presso il frontespizio e di N° **1** allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione, Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione, Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione: Integrale Integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata ed integrata;

VISTA la D.G.R. 13 gennaio 1998 n. 11 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. 5 ottobre 2005 n. 2017 e sue successive modificazioni con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;

VISTA la L.R. 25 ottobre 2010 n. 31 che all'articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all'art. 19 del d.lgs. 165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. 2047 del 14 dicembre 2010 concernente il conferimento degli incarichi di direzione, ai Dirigenti regionali a tempo indeterminato, delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei Dipartimenti dell'Area Istituzionale della Giunta;

VISTA la D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539, modificativa della D.G.R. n. 607/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di Deliberazioni della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;

VISTI i decreti datati 27/12/2013 con i quali il Presidente della Regione ha conferito le deleghe assessorili;

VISTA la D.G.R. 19 febbraio 2014 n. 232 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;

VISTA la D.G.R. 19 febbraio 2014 n. 227 "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale";

VISTA la D.G.R. 10 giugno 2014 n. 693 "Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Modifica parziale DGR n. 227/2014;

VISTA la D.G.R. 10 giugno 2014 n. 694 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati";

VISTA la D.G.R. 10 giugno 2014 n. 695 "Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell'Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta";

VISTA la Legge Regionale del 6 settembre 2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTA la L.R. 21/12/2012, n. 36 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 09/02/2016 n. 3 "Legge di Stabilità Regionale 2016";

VISTA la L.R. 09/02/2016 n. 4 "Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2016 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2016-2018";

VISTA la D.G.R. n. 111 del 10/02/16 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2016 e Bilancio Pluriennale 2016-2018";

VISTA la L.R. 04/03/2016 n. 5 "Collegato alla Legge di Stabilità regionale 2016";

VISTA la L.R. 23/12/2016 n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2017 - D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. - allegato 4/2 punto 8";

VISTA la L.R. 30/12/2016 n. 32 "Assestamento del bilancio di previsione pluriennale 2016 – 2018";

VISTA la D.G.R. n. 1529 del 30/12/2016 "Assestamento di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018". L.R. 30/12/2016 n.32. Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie e delle missioni, programmi e macroaggregati variati";

VISTE le DGR n. 691/2015, n. 771/2015 e n. 896/2016 concernenti il conferimento, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della L.R. n. 31/2010, degli incarichi di direzione di taluni Uffici del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;

VISTO il D. Lgs. n. 102 del 29 marzo 2004 relativo a "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'art. 1, comma 2 lettera i della Legge 7 marzo 2003 n. 38 e ss. mm. e ii;

~~VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2008 n. 82;~~

VISTA la nota esplicativa del MIPAAF del 15/7/2004 prot. 102.204;

TENUTO CONTO delle segnalazioni pervenute da numerosi imprenditori agricoli, da alcuni Sindaci dei comuni interessati e dalle organizzazioni professionali circa i danni provocati dall'eccesso di neve e gelo verificatisi nel periodo compreso tra i giorni 5 e 12 gennaio 2017 nelle Province di Matera e di Potenza;

PRESO ATTO delle risultanze degli accertamenti effettuati dai tecnici incaricati dall'Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture Rurali ed allo Sviluppo della Proprietà;

TENUTO CONTO che una parte consistente delle segnalazioni di danno pervenute riguarda danni alle produzioni e alle strutture aziendali assicurabili, ma non assicurate, che sarebbero escluse dai benefici di cui al D.Lgs. n. 102/2004;

VISTO l'art. 15 comma 4 del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, che prevede la possibilità per le imprese agricole ubicate nella Regione Basilicata che *"hanno subito danni a causa delle avversità atmosferiche di eccezionale intensità avvenute nel periodo dal 5 al 25 gennaio 2017, e che non hanno sottoscritto polizze assicurative agevolate a copertura dei rischi"* di accedere agli interventi previsti per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva di cui all'articolo 5 del *decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102;*

CONSIDERATO che l'eccesso di neve e gelo che ha interessato la Regione Basilicata si è verificato nell'arco temporale indicato al comma 4 dell'art. 15 del d.l. 8/2017 e, nello specifico, nel periodo compreso tra i giorni 5-12 gennaio 2017;

PRESO ATTO pertanto, della possibilità di far accedere ai benefici di cui al D.Lgs. n. 102/2004, anche le aziende agricole della Regione Basilicata che non hanno sottoscritto polizze assicurative agevolate a copertura dei rischi, in applicazione di quanto stabilito dal più volte citato comma 4 art. 15 d.l. 8/2017;

RITENUTO di dover:

- delimitare le aree colpite dall'evento calamitoso sulla base dei sopralluoghi effettuati dai tecnici regionali in seguito alle segnalazioni pervenute presso il competente Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture Rurali ed allo Sviluppo della Proprietà del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;
- proporre la declaratoria dell'eccezionalità dell'evento calamitoso;
- individuare le provvidenze concedibili ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004 n. 102 Art. 5 comma 2 lettere a), b) c), d) (produzioni) e Art.5 comma 3 (strutture aziendali);
- chiedere al MIPAAF la deroga al Piano Assicurativo Agricolo 2017, sebbene tale possibilità non sia contemplata dal Piano medesimo, al fine di consentire l'accesso alle agevolazioni di cui all'Art. 5 del D.Lgs. n. 102/2004 anche alle aziende agricole che hanno subito danni alle produzioni e alle strutture aziendali assicurabili ma non assicurate;

CONSIDERATO che i Comuni interessati sono i seguenti:

Provincia di Matera:

Accettura, Aliano, Bernalda, Calciano, Colobraro, Craco, Ferrandina, Garaguso, Gorgoglione, Grassano, Grottole, Irsina, Matera, Miglionico, Montalbano Jonico, Montescaglioso, Nova Siri, Oliveto Lucano,

Pisticci, Policoro, Pomarico, Rotondella, Salandra, San Giorgio Lucano, San Mauro Forte, Scanzano Jonico, Stigliano, Tricarico, Tursi e Valsinni;

Provincia di Potenza:

Abriola, Acerenza, Albano di Lucania, Anzi, Armento, Atella, Avigliano, Banzi, Baragiano, Bella, Brienza, Brindisi Montagna, Calvello, Campomaggiore, Cancellara, Castelluccio Superiore, Castelmezzano, Chiaromonte, Corleto Perticara, Filiano, Forenza, Gallicchio, Genzano di Lucania, Ginestra, Grumento Nova, Guardia Perticara, Lagonegro, Laurenzana, Lauria, Lavello, Marsico Nuovo, Marsicovetere, Maschito, Melfi, Missanello, Montemilone, Muro Lucano, Noepoli, Oppido Lucano, Palazzo San Gervasio, Paterno, Pescopagano, Picerno, Pietrapertosa, Pignola, Potenza, Rapolla, Rapone, Rionero in Vulture, Ripacandida, Roccanova, Rotonda, San Fele, San Martino d'Agri, San Severino Lucano, Sant'Angelo Le Fratte, Sant'Arcangelo, Sarconi, Satriano di Lucania, Senise, Spinoso, Tito, Tolve, Tramutola, Trecchina, Vaglio Basilicata, Venosa, Vietri di Potenza, Viggianello e Viggiano;

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE AL RAMO
AD UNANIMITA' DI VOTI

DELIBERA

- 1- di delimitare, a seguito dell'eccesso di neve e gelo verificatisi nel periodo compreso tra i giorni 5 e 12 gennaio 2017 nelle province di Matera e di Potenza, le aree dei Comuni che risultano danneggiati in seguito alle risultanze degli accertamenti eseguiti dai tecnici incaricati dall'Ufficio competente, come segue:

PROVINCIA DI MATERA

Accettura

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 14-18-21-22-28-29-30-31-32-33-36-41-42-52-53-56-57-58 tutti in parte;

Aliano

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 6-10-11-12-15-16-22-23-24-26-37-38-48-49-52 tutti in parte;

Bernalda

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 1-2-4-5-7-8-12-15-16-20-22-23-26-27-28-29-30-42-43-44-45-46-47-48-49-51-53-58-76-87-88-89-93-94-95-96-97-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115 tutti in parte;

Calciano

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 6-7-17-23 tutti in parte;

Colobraro

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 5-8-34-38-39-41 tutti in parte;

Craco

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 1-2-3-5-7-11-12-14-15-16-18-21-23-24-29-30-34-39-40-41 tutti in parte;

Ferrandina

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 1-3-5-6-14-18-19-21-24-34-35-36-37-38-40-41-42-46-47-49-51-52-53-56-59-66-67-68-69-70-72-73-75-76-77-78-82-86-87-88-93-94 tutti in parte;

Garaguso

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 6-10-18-19-26-29-30-31-32-35-36-37-39-40-41-42-43 tutti in parte;

Gorgoglione

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 10-14-16-17-18-19-20-21-24-25-27-36 tutti in parte;

Grassano

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 1-2-3-4-7-10-13-14-15-17-18-22-24-25-26-28-29-31 tutti in parte;

Grottole

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 1-3-6-13-14-17-18-19-20-21-22-24-25-26-27-29-30-31-34-35-36-37-38-39-40-41-42-45-46-47-48-50-51-53-54-55-58-59-61 tutti in parte;

Irsina

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-28-29-32-33-35-36-37-38-39-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-73-74-75-76-77 tutti in parte;

Matera

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-16-17-20-22-23-24-25-30-31-32-33-35-36-38-39-40-41-44-45-48-52-53-54-55-56-57-58-59-61-64-67-79-82-89-91-92-94-96-102-107-108-110-112-114-116-117-119-122-123-126-128-130-131-132-133-134-136-137-139-140-141-142-143-144-145-146-149-150-151-152-156-157 tutti in parte;

Miglionico

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 2-4-5-6-7-8-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-23-24-25-26-28-33-35-37-38-40-42-43 tutti in parte;

Montalbano Jonico

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 4-5-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-18-19-20-21-22-23-24-25-26-29-30-31-32-33-36-37-38-41-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-63-64-65 tutti in parte;

Montescaglioso

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 1-2-3-4-7-9-10-13-16-18-25-28-34-35-36-37-40-41-43-45-46-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-61-65-66-67-68-69-70-71-72-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-90-91-92-93-96-100 tutti in parte;

Nova Siri

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 1-5-7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-32-33-34-35-36-37-39-40-41-42-43-45-46-47-48-49-51-56-60 tutti in parte;

Oliveto Lucano

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 2-3-4-5-8-9-10-11-12-13-14-15-16-19 tutti in parte;

Pisticci

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 1-2-3-4-5-6-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-21-23-24-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-74-76-79-87-88-89-95-97-99-102-103-105-106-107-108-109-110-111-113-114-115-118-121-122-124-125-127-128-129-130-131-132 tutti in parte;

Policoro

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 1-2- 3-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14 -15- 16-17-18-28-30-31-44 tutti in parte;

Pomarico

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 4-9-10-11-12-14-15-17-18-19-20-23-27-28-31-35-37-41-45-46-47-49-50-53-57-62-63-64-65-66-68 tutti in parte;

Rotondella

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 1- 4-5-8-13-16-17-18-21-23-24-25-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63 tutti in parte;

Salandra

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19-22-23-24-25-27-28-29-30-31-32-34-36-37-38-41-43-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55 tutti in parte;

San Giorgio Lucano

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 6-40 tutti in parte;

San Mauro Forte

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 1-4-9-10-11-12-14-18-19-21-23-24-26-27-28-29-33-35-36-37-40 tutti in parte;

Scanzano Jonico

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 51-56-57-58-59-60-61-62-64-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-79 tutti in parte;

Stigliano

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 2-7-11-12-18-19-20-21-23-24-28-29-30-31-32-33-34-35-41-44-45-46-47-48-49-55-57-61-62-63-64-65-66-67-70-71-72-73-75-76-77-78-79-80-81-83-85-86-87-88-89-91-92-93-95-96-97-98-99-100-101-104 tutti in parte;

Tricarico

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 1-2-4-6-7-8-12-13-14-15-16-23-29-35-38-39-46-47-48-51-54-58-61-62-68-72-74-76-77-78-79 tutti in parte;

Tursi

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 1-4-5-6-7-8-9-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-22-23-28-29-31-32-34-35-36-37-38-39-40-42-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69 tutti in parte;

Valsinni

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 1-27-28-29-31 tutti in parte;

Le percentuali dei danni alle produzioni accertati in Provincia di Matera, sono le seguenti: aneto 70%, bieta da costa 50%, cavoli 50%, carciofo 80%, cicoria 70%, fava 60%, finocchio 80%, insalata 70%, melanzana 100%, peperone 100%, pisello 60%, pomodoro 100%, prezzemolo 70%, rapa 80%, sedano 60%, spinacio 50%, zucchini 100%, agrumi 80% e fragola 30%.

PROVINCIA DI POTENZA

Abriola

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 7-8-12-13-16-17-21-33-51 tutti in parte;

Acerenza

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 7-8-10-11-12-16-18-20-22-24-29-34-35-39-46 tutti in parte;

Albano di Lucania

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 2-3-4-12-13-16-18-19-20-23-33-38-44 tutti in parte;

Anzi

Danno alle strutture e alle produzioni sul foglio di mappa: 28 in parte;

Armento

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 2-10-18-19-24-46-49-59-60-66-70 tutti in parte;

Atella

Danno alle strutture e alle produzioni sul foglio di mappa: 45 in parte;

Avigliano

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 24-92 tutti in parte;

Banzi

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 4-5-6-10-11-13-16-19-28 tutti in parte;

Baragiano

Danno alle strutture e alle produzioni sul foglio di mappa: 4 in parte;

Bella

Danno alle strutture e alle produzioni sul foglio di mappa: 40 in parte;

Brienza

Danno alle strutture e alle produzioni sul foglio di mappa: 7 in parte;

Brindisi Montagna

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 3-4-22-27 tutti in parte;

Calvello

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 37-42 tutti in parte;

Campomaggiore

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 1-4-7 tutti in parte;

Cancellara

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 2-9 tutti in parte;

Castelluccio Superiore

Danno alle strutture e alle produzioni sul foglio di mappa: 63 in parte;

Castelmezzano

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 1-3-17 tutti in parte;

Chiaromonte

Danno alle strutture e alle produzioni sul foglio di mappa: 51 in parte;

Corleto Perticara

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 4-76 tutti in parte;

Filiano

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 9-10 tutti in parte;

Forenza

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 1-7-8-14-19-27-28-38-39-43-49-54-58-71-72-87 tutti in parte;

Gallicchio

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 4-5-6-8-16-28 tutti in parte;

Genzano di Lucania

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 5-6-7-9-16-23-24-27-29-37-38-39-43-51-55-56-57-58-60-61-62-63-64-65-66 tutti in parte;

Ginestra

Danno alle strutture e alle produzioni sul foglio di mappa: 5 in parte;

Grumento Nova

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 1-5-7-8-9-10-20-24-43 tutti in parte;

Guardia Perticara

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 14-15-16-35-36-42-43-44-45-46 tutti in parte;

Lagonegro

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 5-44 tutti in parte;

Laurenzana

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 1-39-49-51-52-53-54-57-58-66-67-68-69-70-72 tutti in parte;

Lauria

Danno alle strutture e alle produzioni sul foglio di mappa: 13 in parte;

Lavello

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 2-3-5-6-8-9-16-17-18-21-22-23-25-27-40-43 tutti in parte;

Marsico Nuovo

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 28-55 tutti in parte;

Marsicovetere

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 7-24-28-33-34-37-38 tutti in parte;

Maschito

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 1- 5-13-16-74 tutti in parte;

Melfi

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 2-7-10-20-67-70-86 tutti in parte;

Missanello

Danno alle strutture e alle produzioni sul foglio di mappa: 3 in parte;

Montemilone

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 3-31-32-33 tutti in parte;

Muro Lucano

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 2-13-23-50-51-66 tutti in parte;

Noepoli

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 10-11-17-18-21-30-31-37 tutti in parte;

Oppido Lucano

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 15-21 tutti in parte;

Palazzo San Gervasio

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 2-8-23-24 tutti in parte;

Paterno

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 3-33 tutti in parte;

Pescopagano

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 12-20-25-27-32-41-45-49-52 tutti in parte;

Picerno

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 12-21-43 tutti in parte;

Pietrapertosa

Danno alle strutture e alle produzioni sul foglio di mappa: 10 in parte;

Pignola

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 2-25 tutti in parte;

Potenza

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 1-4 tutti in parte;

Rapolla

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 8-11-12 tutti in parte;

Rapone

Danno alle strutture e alle produzioni sul foglio di mappa: 37 in parte;

Rionero in Vulture

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 2-16-17 tutti in parte;

Ripacandida

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 4-9-12-13-14-17-20-21-36 tutti in parte;

Roccanova

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 16-33 tutti in parte;

Rotonda

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 9-10-15-17-18-19-22-23-27-30-31 tutti in parte;

San Fele

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 4-15-16-26-33-34 tutti in parte;

San Martino d'Agri

Danno alle strutture e alle produzioni sul foglio di mappa: 12 in parte;

San Severino Lucano

Danno alle strutture e alle produzioni sul foglio di mappa: 12 in parte;

Sant'Angelo Le Fratte

Danno alle strutture e alle produzioni sul foglio di mappa: 18 in parte;

Sant'Arcangelo

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 26-27-28-29-41-50 tutti in parte;

Sarconi

Danno alle strutture e alle produzioni sul foglio di mappa: 4 in parte;

Satriano di Lucania

Danno alle strutture e alle produzioni sul foglio di mappa: 20 in parte;

Senise

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 18-26-33 tutti in parte;

Spinoso

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 12-14-16 tutti in parte;

Tito

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 17-28 tutti in parte;

Tolve

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 1-55-62-68 tutti in parte;

Tramutola

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 4-5-6-11-33 tutti in parte;

Trecchina

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 27-32-33 tutti in parte;

Vaglio Basilicata

Danno alle strutture e alle produzioni sul foglio di mappa: 35 in parte;

Venosa

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 3-42 tutti in parte;

Vietri di Potenza

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 28-36 tutti in parte;

Viggiannello

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 24-25-30-31-62-70-73-77-78-82-87-102 tutti in parte;

Viggiano

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 6-19-26-28-29-31-37-39-48-49-50-55 tutti in parte;

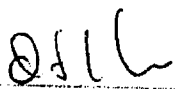
Le percentuali dei danni alle produzioni accertati in Provincia di Potenza, sono le seguenti: bieta da costa 50%, cavoli 60%, carciofo 80%, cicoria 70%, fava 60%, finocchio 70%, insalata 50%, prezzemolo 70%, rapa 50%, sedano 70% e spinacio 50%.

- 2- di approvare l'Allegato 1 della presente deliberazione, che è parte integrante e sostanziale, che contiene la quantificazione e la determinazione delle provvidenze relativamente alla Provincia di Matera e alla Provincia di Potenza;
- 3- di proporre al MIPAAF la declaratoria dell'eccezionalità degli eventi;
- 4- di proporre al MIPAAF la deroga al Piano Assicurativo Agricolo 2017, sebbene tale possibilità non sia contemplata dal Piano medesimo, al fine di consentire l'accesso alle agevolazioni di cui all'Art. 5 del D.Lgs. n. 102/2004 anche alle aziende agricole che hanno subito danni alle produzioni e alle strutture aziendali assicurabili ma non assicurate;
- 5- di individuare le provvidenze concedibili che, comunque, terranno conto delle assegnazioni ministeriali così come specificate nel suddetto Allegato 1;
- 6- di trasmettere al MIPAAF la presente deliberazione unitamente alla relazione e alle schede tecniche depositate presso il competente Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture Rurali ed allo Sviluppo della Proprietà;
- 7- di dare mandato ai competenti Uffici del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali per i conseguenti adempimenti.

IL RESPONSABILE P.O.


(dott. Giuseppe Malvasi)

IL DIRIGENTE


(dott. Antonio Soldo)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	Altro
Pubblicazione allegati	SI <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Note	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	

ALLEGATO - C



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 331

SEDUTA DEL 21 APR. 2017

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DIPARTIMENTO

OGGETTO D. Lgs. 29/3/2004 n. 102. Eccesso di neve e gelo 5 - 12 gennaio 2017 nelle Province di Matera e Potenza. Integrazioni alla DGR n. 174 del 02/03/2017.

Relatore **ASSESSORE DIPARTIMENTO
POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI**

La Giunta, riunitasi il giorno 21 APR. 2017 alle ore 9,30 nella sede dell'Ente.

		Presente	Absente
1.	Maunzio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Nicola BENEDETTO Componente		X
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Il atto si compone di N° 6 pagine compreso il frontespizio
e di N° allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° Missione, Programma Cap. per €

Assunto impegno contabile N° Missione, Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Il presente atto è soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino ufficiale della Regione Basilicata

2017.04.20

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata ed integrata;
- VISTA** la D.G.R. 13 gennaio 1998 n. 11 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. 5 ottobre 2005 n. 2017 e sue successive modificazioni con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;
- VISTA** la L.R. 25 ottobre 2010 n. 31 che all'articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all'art. 19 del d.lgs. 165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;
- VISTA** la D.G.R. 2047 del 14 dicembre 2010 concernente il conferimento degli incarichi di direzione, ai Dirigenti regionali a tempo indeterminato, delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei Dipartimenti dell'Area Istituzionale della Giunta;
- VISTA** la D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539, modificativa della D.G.R. n. 607/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di Deliberazioni della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;
- VISTI** i decreti datati 27/12/2013 con i quali il Presidente della Regione ha conferito le deleghe assessorili;
- VISTA** la D.G.R. 19 febbraio 2014 n. 232 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;
- VISTA** la D.G.R. 19 febbraio 2014 n. 227 "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale";
- VISTA** la D.G.R. 10 giugno 2014 n. 693 "Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Modifica parziale DGR n. 227/2014;
- VISTA** la D.G.R. 10 giugno 2014 n. 694 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati";
- VISTA** la D.G.R. 10 giugno 2014 n. 695 "Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell'Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta";
- VISTA** la Legge Regionale del 6 settembre 2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTA** la L.R. 21/12/2012, n. 36 e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. 09/02/2016 n. 3 "Legge di Stabilità Regionale 2016";
- VISTA** la L.R. 09/02/2016 n. 4 "Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2016 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2016-2018";
- VISTA** la D.G.R. n. 111 del 10/02/16 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2016 e Bilancio Pluriennale 2016-2018";
- VISTA** la L.R. 04/03/2016 n. 5 "Collegato alla Legge di Stabilità regionale 2016";
- VISTA** la L.R. 23/12/2016 n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2017 - D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. - allegato 4/2 punto 8";

VISTA la L.R. 30/12/2016 n. 32 "Assestamento del bilancio di previsione pluriennale 2016 – 2018";

VISTA la D.G.R. n. 1529 del 30/12/2016 "Assestamento di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018". L.R. 30/12/2016 n.32. Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie e delle missioni, programmi e macroaggregati variati";

VISTE le DGR n. 691/2015, n. 771/2015 e n. 896/2016 concernenti il conferimento, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della L.R. n. 31/2010, degli incarichi di direzione di taluni Uffici del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;

VISTO il D. Lgs. n. 102 del 29 marzo 2004 relativo a "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'art. 1, comma 2 lettera i della Legge 7 marzo 2003 n. 38 e ss. mm. e ii;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2008 n. 82;

VISTA la nota esplicativa del MIPAAF del 15/7/2004 prot. 102.204;

VISTA la D.G.R. n. 174 del 02/03/2017 con la quale si delimitavano le aree danneggiate dall'eccesso di neve e gelo verificatisi nel periodo compreso tra i giorni 5 e 12 gennaio 2017 nelle Province di Matera e Potenza e si chiedeva al MIPAAF la declaratoria della eccezionalità degli eventi, nonché la deroga al Piano Assicurativo Agricolo 2017, sebbene tale possibilità non sia contemplata dal Piano medesimo, al fine di consentire l'accesso alle agevolazioni di cui all'Art. 5 del D.Lgs. n. 102/2004 anche alle aziende agricole che hanno subito danni alle produzioni e alle strutture aziendali assicurabili ma non assicurate;

VISTO il Decreto del MIPAAF del 28/03/2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2017 con il quale, in accoglimento della proposta della Regione Basilicata, veniva dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità dell'eccesso di neve verificatosi nel periodo compreso tra i giorni 5 e 12 gennaio 2017 nelle Province di Matera e Potenza;

PRESO ATTO che, per mero errore materiale, il Comune di Latronico non è compreso nell'area che risulta danneggiata dall'evento calamitoso, in seguito alle risultanze degli accertamenti eseguiti dai tecnici incaricati dall'Ufficio competente e delimitata con la D.G.R. n. 174/2017;

RITENUTO di dover rettificare l'errore materiale di cui innanzi in modo tale da inserire, nell'ambito dell'area danneggiata dall'eccesso di neve e gelo verificatisi nel periodo compreso tra i giorni 5 e 12 gennaio 2017 nelle Province di Matera e Potenza, così come delimitata con la D.G.R. n. 174/2017, anche il Comune di Latronico con il relativo foglio di mappa interessato;

PRESO ATTO altresì delle ulteriori segnalazioni pervenute all'Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture Rurali ed allo Sviluppo della Proprietà che esponevano la presenza di danni connessi a tale evento calamitoso;

PRESO ATTO delle risultanze degli accertamenti effettuati dai tecnici incaricati dall'Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture Rurali ed allo Sviluppo della Proprietà;

CONSIDERATO che a seguito della verifica delle ulteriori segnalazioni e degli accertamenti effettuati dai tecnici incaricati è emersa la necessità di integrare l'individuazione del territorio colpito dall'evento calamitoso delimitato con la D.G.R. n. 174/2017;

RITENUTO di dover integrare l'individuazione del territorio colpito dall'evento calamitoso, delimitato con la D.G.R. n. 174/2017, con altri fogli di mappa relativi ai Comuni di Accettura, Nova Siri, Pomarico e Rotondella;

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE AL RAMO
AD UNANIMITA' DI VOTI

DELIBERA

- 1- di prendere atto della presenza di un errore materiale contenuto nella D.G.R. n. 174/2017, riguardante il mancato inserimento del Comune di Latronico nell'area che risulta danneggiata, in seguito alle risultanze degli accertamenti eseguiti dai tecnici incaricati dall'Ufficio competente, dall'eccesso di neve e gelo verificatisi nel periodo compreso tra i giorni 5 e 12 gennaio 2017 nelle Province di Matera e Potenza;
- 2- di integrare, come in effetti con il presente atto integra, l'individuazione del territorio colpito dall'eccesso di neve e gelo verificatisi nel periodo compreso tra i giorni 5 e 12 gennaio 2017 nelle province di Matera e di Potenza, con l'inserimento di ulteriori fogli di mappa relativamente ai Comuni di Accettura, Nova Siri, Pomarico e Rotondella e con l'inserimento del Comune di Latronico e del relativo foglio di mappa, nell'ambito dell'area danneggiata dall'evento calamitoso, così come di seguito specificato:

PROVINCIA DI MATERA

Accettura

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 35-46 tutti in parte;

Nova Siri

Danno alle strutture e alle produzioni sul foglio di mappa: 44 in parte;

Pomarico

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 25-43-54 tutti in parte;

Rotondella

Danno alle strutture e alle produzioni sui fogli di mappa: 2-3 tutti in parte;

Le percentuali dei danni alle produzioni accertati in Provincia di Matera, sono le seguenti: aneto 70%, bieta da costa 50%, cavoli 50%, carciofo 80%, cicoria 70%, fava 60%, finocchio 80%, insalata 70%, melanzana 100%, peperone 100%, pisello 60%, pomodoro 100%, prezzemolo 70%, rapa 80%, sedano 60%, spinacio 50%, zucchina 100%, agrumi 80% e fragola 30%.

PROVINCIA DI POTENZA

Latronico

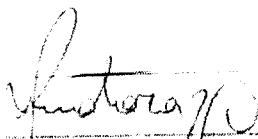
Danno alle strutture e alle produzioni sul foglio di mappa: 28 in parte;

Le percentuali dei danni alle produzioni accertati in Provincia di Potenza, sono le seguenti: bieta da costa 50%, cavoli 60%, carciofo 80%, cicoria 70%, fava 60%, finocchio 70%, insalata 50%, prezzemolo 70%, rapa 50%, sedano 70% e spinacio 50%.

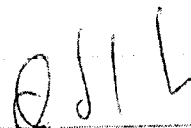
- 3- di trasmettere immediatamente al MIPAAF la presente deliberazione affinché dia corso per l'integrazione del Decreto del MIPAAF del 28 marzo 2017 avente ad oggetto "Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nei territori della Regione Basilicata" pubblicato sulla GU n. 80 del 05.04.2017;
- 4- di dare mandato ai competenti Uffici del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali per i conseguenti adempimenti;

- 5- di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente efficace e che non comporta oneri finanziari;
- 6- di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito web www.regione.basilicata.it.

IL RESPONSABILE P.O.


(dott. Giuseppe Matarazzo)

IL DIRIGENTE


(dott. Antonio Soldo)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Altro
Pubblicazione allegati	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Note	

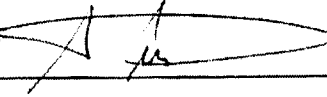
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

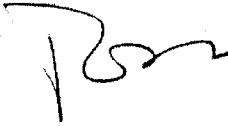


Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

21.04.2017

al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

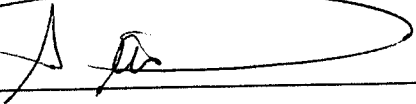


Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

3.05.2018

L'IMPIEGATO ADDETTO

